



## TERRA MADRE

### TEMI

La rete di Terra Madre è costituita da tutti coloro che vogliono agire per preservare, incoraggiare e promuovere metodi di produzione alimentare sostenibili, in armonia con la natura, il paesaggio, la tradizione. Al centro del loro impegno c'è un'attenzione particolare per i territori, per le varietà vegetali e le specie animali che hanno permesso nei secoli di preservare la fertilità delle terre.

Giorno dopo giorno, la famiglia di Terra Madre si allarga, si arricchisce, si organizza per meglio tutelare prodotti e culture culinarie locali. Nel loro quotidiano le comunità di Terra Madre danno concretezza al concetto di qualità di Slow Food: *buono, pulito e giusto*, dove *buono* si riferisce alla qualità e al gusto degli alimenti, *pulito* a metodi di produzione rispettosi dell'ambiente, *giusto* alla dignità e giusta remunerazione dei produttori e all'equo prezzo dovuto dai consumatori.

Le **comunità del cibo** sono gruppi di persone che producono, trasformano e distribuiscono cibo di qualità in maniera sostenibile e sono fortemente legate a un territorio dal punto di vista storico, sociale e culturale. Le comunità condividono i problemi generati da un'agricoltura intensiva lesiva delle risorse naturali e da un'industria alimentare di massa che mira all'omologazione dei gusti e mette in pericolo l'esistenza stessa delle piccole produzioni.

I **cuochi** hanno un ruolo fondamentale. Sono gli interpreti di un territorio, che valorizzano attraverso la loro creatività. I cuochi di Terra Madre hanno capito che non si può separare il piacere dalla responsabilità verso i produttori, senza i quali non esisterebbe una cucina di successo.

250 **università** e centri di ricerca, con oltre 450 accademici in tutto il mondo, fanno parte della rete di Terra Madre e si impegnano, nel proprio ambito e con gli strumenti a loro più consoni, a favorire la conservazione e il rafforzamento di una produzione di cibo sostenibile, attraverso l'educazione della società civile e la formazione degli operatori del settore agroalimentare.

**la RETE** : come rafforzare e dare continuità nel tempo, a partire dalle esperienze di successo già realizzate, i canali di comunicazione fra le **comunità del cibo** , ma anche fra le comunità, i **cuochi** e le **università**;

**L'AGRO-ECOLOGIA** : ovvero tutte le questioni relative a un'agricoltura rispettosa dell'ecosistema, premessa e base di ogni sostenibilità e qualità della produzione alimentare;

**L'ACCESSO AL MERCATO** : tema sentito a livello planetario da tutti i piccoli produttori artigianali costretti a confrontarsi con la schiacciante concorrenza della produzione e distribuzione agro-alimentare di massa. Le comunità di

### COMUNITA' DEL CIBO

Le comunità del cibo di Terra Madre rappresentano un concetto nuovo. La comunità del cibo è formata da tutti quei soggetti che operano nel settore agro-alimentare, dalla produzione delle materie prime alla promozione dei prodotti finiti, e che si caratterizzano per la qualità e la sostenibilità delle loro produzioni. La comunità del cibo è strettamente legata – dal punto di vista storico, sociale, economico e culturale – al proprio territorio.

Le comunità del cibo sono di due tipi:

- **DI TERRITORIO** : la comunità produce più prodotti, anche diversi tra loro, ma tutti legati a un'area geografica delimitata o a una etnia indigena
- **DI PRODOTTO** : la comunità è composta da tutti quegli agricoltori/allevatori, trasformatori e distributori che concorrono, a diverso titolo, alla produzione di uno stesso prodotto su un preciso territorio. In questo caso la comunità del cibo coincide con la filiera produttiva.

I prodotti delle comunità sono realizzati in quantità limitata, da aziende agricole o di trasformazione di piccole dimensioni. Il prodotto o i prodotti delle comunità si distinguono inoltre per la loro **QUALITÀ** :

- **ORGANOLETTICA** : il prodotto è *buono* ;
- **AMBIENTALE** : il prodotto è *pulito* , naturale, sostenibile;
- **SOCIALE** : i produttori ricevono un *giusto* compenso; inoltre, all'interno delle comunità non sono praticate discriminazioni di alcun genere, né si ricorre al lavoro minorile.

(dal documento nazionale di Terra Madre)

Lorenzo Berlendis aprile 2011